

Dante rivive sul Lago di Monate

Pubblicato: Mercoledì 23 Ottobre 2019



Le sponde del Lago di Monate si preparano ad accogliere i versi di Dante. **Ottavio Brigandì**, esperto dell'Accademia italiana dantesca, racconterà l'episodio tratto dalla Divina Commedia di Paolo e Francesca la sera di **venerdì 25 ottobre** presso il **ristorante “Ninfea”** di Cadrezzate Con Osmate.

Nel corso della serata organizzata da **Spazio Verbano** Brigandì ripercorrerà con l'aiuto di foto, immagini e altri materiali la storia d'amore tragica e appassionante tra Paolo Malatesta e Francesca da Polenta, che Dante racconta nel quinto canto dell'Inferno.

Oltre che assistere al racconto di Brigandì, durante la serata si potranno gustare antipasti, risotti e vino seduti in riva al Lago di Monate. Per prenotare il proprio biglietto si può visitare questo link: <https://tinyurl.com/y4q67z35>.

Anche se le opere di Dante per molti rappresentano ricordi lontani e un po' sbiaditi dei giorni di scuola, in realtà tra i suoi versi si trovano molti modi di dire che ancora si usano quotidianamente.

Chi sapeva che la formula “stai fresco” rimanda ai peccatori immersi nel ghiaccio dei cerchi più profondi dell’Inferno? Oppure che è stato Dante il primo a riferirsi all’Italia come il “Bel paese”? Nel terzo canto dell’Inferno, Dante posiziona coloro che hanno vissuto “senza infamia e senza lode” (“sanza ’nfamia e senza lodo” nell’originale). Anche il termine “galeotto” si rifà, appunto, a Galeotto: il personaggio che aiuta a far sbocciare l’amore tra Lancillotto e Ginevra nei romanzi del ciclo arturiano, proprio i racconti che Paolo e Francesca leggevano insieme prima di innamorarsi.

di AG